

Azione Cattolica Italiana

CONTENUTI MULTIMEDIALI

# PER DARE VITA



**LIBRETTO DI PRESENTAZIONE  
DELLA GUIDA GIOVANI**

**eve**

guida **giovani**  
**2020|2021**

**19|30** anni

## **Icona evangelica dell'anno:**

«Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore»

*Mc 10, 35-45*

Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: "Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo". Egli disse loro: "Che cosa volete che io faccia per voi?". Gli risposero: "Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra". Gesù disse loro: "Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?". Gli risposero: "Lo possiamo". E Gesù disse loro: "Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato". Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: "Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.



## Tema di fondo

Quest'anno è il Vangelo di Marco la bussola a cui affidiamo il nostro cammino associativo; in particolare, l'icona scelta per i nostri percorsi è **Marco 1, 35-45**. Il rapporto tra Gesù e gli apostoli e la **sequela** sono gli elementi portanti di questo brano. Tra i discepoli abbiamo la fortuna di incontrarne due da vicino, i figli di Zebedeo, Giacomo e Giovanni: saranno proprio loro due a metterci alla prova, cercando di capire quali testimoni siamo chiamati ad essere. Gesù chiede di più ai Suoi spiegando in cosa consiste la differenza che ogni suo discepolo è chiamato a "fare" nel mondo. E quello che dice richiede davvero una grande conversione: essere discepoli significa essere con Lui missionari, la **missione** dà il senso al nostro seguirLo.

### Come il seminatore...

La parola che accompagnerà il cammino di *Per dare Vita* è **seminare**, verbo che richiama l'operazione del seminatore, colui che ha una missione ben precisa: prendersi cura del proprio raccolto dal primo istante, senza necessariamente fondare il proprio lavoro in vista di un preciso risultato; bensì valorizzando il tempo donato, la cura e il lavoro costante ed appassionato alla terra. Sono le sue mani a raccontare la sua storia. Il seminatore esce a seminare e non sta a lavorare al campo nell'ottica della gestione di profitto o di convenienza, piuttosto continua a seminare e coltivare anche nell'eventualità che tutto si possa sfaldare. Si fida, semplicemente!



Proviamo a riportare questa particolare immagine alla vita del giovane. È l'età in cui il discernimento si fonda su alcune domande *“come sono chiamato a spendere la mia vita? cosa e dove seminare? in quali luoghi sono inviato come discepolo-missionario?”*. Nella mia vita, nella costruzione del mio futuro, così come nel servizio gratuito e appassionato alla comunità ecclesiale, al mio territorio, alle periferie esistenziali.

In questa donazione gratuita, bisogna fare i conti con il pericolo di rimanere frustrati nel vedere i risultati, non sempre positivi, della semina. Il seminatore non cerca risultati immediati. Alcuni giovani fanno fatica ai processi lunghi, che non permettono di raggiungere subito il risultato. Spendere la vita nella sequela invece richiede un processo lungo, anche di discernimento, dove non sono solo e dove concedo a Dio di essere costantemente l'**architetto** che orienta le mie forze, le mie fatiche, il mio seminare. E quindi la mia **fecondità** non accetta restrizioni e risposte immediate, che sono quelle sicuramente più convincenti e consolanti, ma continua accettando anche il rischio: quello del mancato raccolto o di una semina non abbandonante.

**“Il figlio dell'uomo è venuto per servire...”**: non è questo l'obiettivo della semina o lo spirito che anima la missione? Ossia dare la vita non perché ne vale la pena non dal punto di vista del risultato, ma perché si è consapevoli che è la strada giusta. Allora ricomincia! L'arte del ricominciare a servire.



## Le tappe del cammino annuale

Se osserviamo la vita dei Dodici possiamo scorgere, nella loro esperienza, tre elementi caratterizzanti il “viaggio”: la Vocazione, il Servizio e la Sinodalità. Un giovane che decide di vivere in sequela con il Maestro sperimenta queste dimensioni e potremmo dire non una sola volta e non una volta e per sempre. Tutto il viaggio si compone di ripartenze, soste e poi di nuove ripartenze. Ecco perché, il cammino che si sta per aprire davanti a te vedrà questi come momenti centrali:

**Vocazione (Chi?)** *Gesù li chiamò a sé.* Il Discepolo si caratterizza come tale per aver riconosciuto e risposto positivamente ad una chiamata. In questo Brano, Gesù li chiama nel luogo in cui essi vivono, non il contrario: si tratta di una cura speciale che Lui rivolge ai suoi Dodici e che oggi rivolge ad ognuno di noi. Gesù ti/ci chiama a seguirlo e questo amore ricevuto - e da restituire nei luoghi del nostro vissuto - parte e trova respiro e vigore nell'incontro con Lui. Se non ci sforziamo di riconoscere che c'è Lui dietro ogni nostra azione, progetto ed ideale, richiamo di trasformare la missione in un viaggio di conquista, divenire dei “frontman” bisognosi di un palcoscenico.



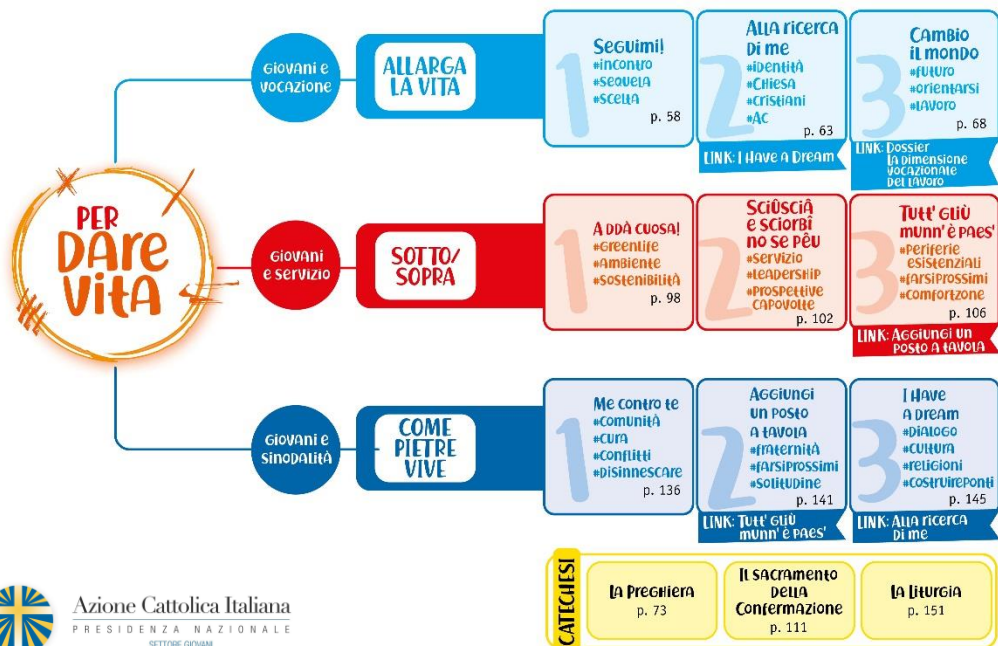
**Servizio (Cosa?)** *Il primo tra voi sarà schiavo di tutti.* Laddove c'è una chiamata, c'è anche una risposta e quella del discepolo-missionario risiede nel servizio. Gesù non ammette scorciatoie: il “fare” di chi sceglie di seguirLo è un “fare” diverso da quello che il mondo ci porta in esempio: invertire le logiche del potere che invitano a sentirsi “al di sopra”, per poter invece, stare ai piedi del prossimo, dare la propria vita, scegliere dove e da che parte stare, perché l'invito alla sequela tocca tutti a trecentosessanta gradi e non comprende secondi fini e tentazioni per il potere.

**Sinodalità (Come?)** *Li costituì dodici.* Gesù dopo aver chiamato i suoi, offre loro tutto ciò di cui hanno bisogno affinché possano essere davvero i suoi discepoli. Il primo è la *comunità*, che non rappresenta la somma dei soggetti che la compongono, ma è luogo di relazione dove ognuno occupa un posto unico e insostituibile. Nella Chiesa sinodale il servizio si coniuga al plurale: siamo *giovani per*, ciò che spinge ogni nostro primo passo è la cura verso il prossimo e *giovani con*, dove il “con” definisce lo stile del nostro servire: sempre insieme, dal gruppo alla comunità.



## La struttura interna dei moduli

I moduli centrali sono tre, uno per ogni dimensione (Vocazione, Servizio, Sinodalità). Essi si compongono di una parte generale all'inizio e di ben tre *sottomoduli specifici*. La parte generale ha come finalità quella di introdurre al tema attraverso la presentazione di un unico brano biblico - elemento di novità rispetto alle guide degli anni scorsi - che accompagna la riflessione in tutti i sottomoduli e la condivisione delle esperienze. Nei sottomoduli specifici, diversi per ciascun modulo, proveremo ad andare più a fondo mettendo a fuoco la vita alla luce della Parola e provando ad assumersi un impegno. Alla fine di ogni modulo ci sarà una proposta che favorisca la spinta a porre "lo sguardo" verso il territorio, dal titolo *La porta accanto*, con il tentativo di rendere l'esperienza di gruppo sempre più missionaria. Nella tabella, una breve sintesi dei moduli:



## Schede Catechetiche

Nelle pagine finali dei moduli, sono inseriti tre schede catechetiche. Si tratta di approfondimenti, riservati a te educatore ed utili anche a stimolare qualche riflessione nel tuo gruppo. I tre temi saranno:

- Modulo Vocazione: *La preghiera*
- Modulo Servizio: *Sacramento della Confermazione*
- Modulo Sinodalità: *La Liturgia*

## I Dossier

Per arricchire il tuo bagaglio formativo, ti proponiamo tre dossier tematici, strettamente correlati alle attenzioni di Vocazione, Servizio, Sinodalità. Ecco perché da quest'anno la loro collocazione sarà diversa, intervallando i moduli centrali secondo quest'ordine:

- Modulo Vocazione: *La dimensione vocazionale del Lavoro*
- Modulo Servizio: *L'economia civile per un nuovo modello di sviluppo*
- Modulo Sinodalità: *Mediazione culturale: accoglienza, integrazione e convivenza.*

**Carissimo educatore,**

**grazie per il tuo servizio!**

*La cura, il tempo e le energie che già da ora stai mettendo in circolo sono doni preziosi per la vita associativa!*

